

20 AGOSTO 2017 – ore 10.30 al lago di Braies

CAMMINATA CONTRO LA CACCIA NEI PARCHI NATURALI DELL'ALTO ADIGE



**RITROVO ORE 10.30 LAGO DI BRAIES
PERCORSO DI 3 KM
ADATTO A TUTTI.
PRANZO AL SACCO**



**NEL RESTO D'ITALIA I PARCHI NATURALI SONO
AREE PROTETTE E ZONE DI TUTELA
DELLA FAUNA SELVATICA, IN ALTO ADIGE NO !**



**CHIEDIAMO CHE I PARCHI NATURALI DELL'ALTO ADIGE
SIANO DESTINATI ANCHE ALLA PROTEZIONE
DEGLI ANIMALI SELVATICI**



10 RAGIONI PER DIRE NO ALLA CACCIA NEI PARCHI NATURALI

- 1- **Perché i Parchi naturali dovrebbero essere aree protette**, il cui fine principale è la conservazione della natura, delle piante e degli animali nel loro ambiente.
- 2- **Perché la caccia uccide anche specie animali in declino** già minacciate da altri fattori come l'agricoltura intensiva, attività sportive in alta quota e i cambiamenti climatici. Specie come la pernice bianca, il gallo forcello, la coturnice stanno diventando sempre più rare. Invece di essere protette, vengono uccise per divertimento dai cacciatori.
- 3- **Perché la caccia nei Parchi naturali consente di uccidere anche le femmine e i loro piccoli**, quando questi dipendono ancora dai loro genitori. Piccoli di cervo, di capriolo e di camoscio vengono uccisi pochi mesi dopo la nascita.
- 4- **Perché anche nei Parchi naturali il piombo delle cartucce avvelena l'ambiente e gli animali**. Ad essere vittima dell'avvelenamento da piombo sono soprattutto i rapaci, come le aquile e gli avvoltoi. Nutrendosi delle carcasse di animali feriti o morti, a causa della caccia ingeriscono anche piccoli pezzi di piombo. Questi frammenti causano un'intossicazione che può portare alla loro morte.
- 5- **Perché nei Parchi naturali la caccia causa un forte disturbo agli animali selvatici**. Un solo colpo di fucile può spaventare tutti gli animali per un raggio di centinaia di metri, anche quelli che non sono oggetto di caccia, impedendo loro di bere, di mangiare o semplicemente di sostare in un determinato luogo.
- 6- **Perché la caccia uccide uccelli migratori di cui non si conosce la consistenza delle popolazioni**. La beccaccia e la quaglia sono uccelli migratori in transito nella nostra regione. Durante la loro migrazione, compiuta per migliaia di chilometri, vengono abbattute anche nei Parchi naturali.
- 7- **Perché la caccia è un'attività violenta, praticata con armi da fuoco**. In alcuni casi gli animali selvatici oggetto di caccia vengono solo feriti dopo il primo colpo di fucile. Muoiono dopo parecchie ore e dopo lunghe sofferenze. Il pericolo di essere feriti o uccisi da un colpo di fucile esiste anche per le persone.
- 8- **Perché la caccia praticata nei Parchi naturali uccide anche gli animali sani**. Esattamente il contrario di quanto avviene in natura, dove si ha una selezione naturale: animali deboli e malati lasciano il posto ad animali più sani e più forti.
- 9- **Perché riteniamo eticamente inaccettabile uccidere gli animali per divertimento**. Se un tempo la caccia era una necessità e una fonte di cibo, oggi la sopravvivenza degli uomini non dipende più da questa attività. La caccia è un passatempo crudele di cui si può fare a meno, soprattutto nelle aree protette
- 10- **Perché pensiamo che anche in Trentino Alto Adige ci sia bisogno di una cultura nuova, di maggiore rispetto per la natura e per gli animali**.